



Comunicato stampa

Embargo: 10.5.2021, 8.30

14 Salute

Procreazione medicalmente assistita nel 2019

Calo della quota di parti gemellari in seguito a trattamenti di procreazione assistita in vitro

Nel 2019, in Svizzera, 5993 coppie si sono sottoposte a trattamenti che prevedevano metodi di procreazione medicalmente assistita in vitro. Tali trattamenti hanno dato luogo a 2080 parti. La quota di parti gemellari in seguito a trattamenti in vitro, ancora pari al 16% nel 2016, nel 2019 si attestava al 6%. Rispetto al numero di donne sottoposte a trattamento nell'arco dell'anno civile, negli ultimi dieci anni il numero di nati vivi è aumentato, passando dal 30% nel 2009 al 37% nel 2019. Questi sono i più importanti risultati dell'Ufficio federale di statistica (UST) sulla procreazione medicalmente assistita nel 2019.

Nel 2017 è entrata in vigore la revisione della legge sulla medicina della procreazione (LPAM). Da allora si è osservata anche una variazione della prassi medica riguardo ai trasferimenti di embrioni: è sempre più raro che si trasferiscano in utero più embrioni alla volta.

Questo cambiamento ha portato a una netta riduzione della quota di parti gemellari in seguito a trattamenti in vitro, che è passata dal 16% nel 2016 al 6% nel 2019. Poiché i parti gemellari danno più spesso adito a complicazioni sia durante la gravidanza che al momento del parto, questo sviluppo è molto importante per la salute dei neonati.

Aumento del numero dei nati vivi in seguito a trattamenti in vitro

A causa della durata della gravidanza, le 2080 nascite sono conteggiate sia nel 2019 che nel 2020. Il numero delle nascite comprende i nati vivi (parti singoli e gemellari) ma anche i nati morti. Rispetto al numero di donne sottoposte a trattamento nell'arco dell'anno civile, la quota di nati vivi è aumentata, passando dal 30% nel 2009 al 37% nel 2019. Nel 2019 in Svizzera sono venuti al mondo complessivamente 2204 bambini nati vivi in seguito a trattamenti in vitro.

Sempre più coppie ricorrono alla diagnosi preimpianto

Nel 2019 a sottoporsi a una diagnosi preimpianto sono state 352 coppie, ovvero 137 in più rispetto all'anno precedente. Questo tipo di diagnosi è consentita dall'entrata in vigore della revisione della LPAM. Dopo una diagnosi preimpianto sono avvenute 65 nascite, il che corrisponde al 3% delle nascite avvenute in seguito a metodi di procreazione medicalmente assistita in vitro nel 2019.

Informazioni

Tonia Rihs, UST, sezione Salute della popolazione, tel.: +41 58 460 59 50,
e-mail: tonia.rihs@bfs.admin.ch

Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Nuova pubblicazione

«Procreazione medicalmente assistita nel 2019», numero UST: 2136-1900

Per ordinazioni: tel.: +41 58 463 60 60, e-mail: order@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2021-0241

La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Non è stato concesso alcun accesso privilegiato al presente comunicato stampa.